



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

SETTORE ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

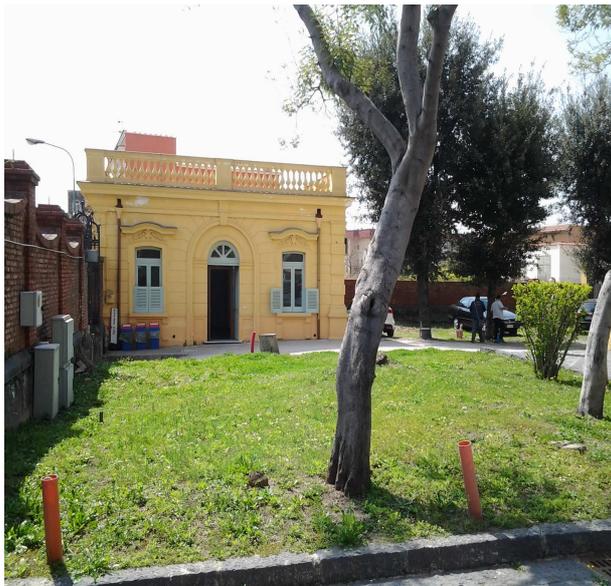
UFFICIO PIU EUROPA

Relazione generale

OGGETTO DELL'APPALTO:

**“CREAZIONE CENTRO CULTURALE IN VILLA MAIURI -
ATTREZZATURE ED ARREDI”**

Il Centro Culturale in Villa Maiuri si propone quale punto di riferimento per l'inclusione e la partecipazione della comunità locale ed internazionale nella divulgazione e conoscenza del patrimonio storico di Ercolano, attraverso iniziative ed attività convegnistiche in grado di accentuare e stimolare la comunità locale, e non solo, alla salvaguardia ed alla conoscenza del patrimonio storico-culturale di Ercolano. L'allestimento fisico e funzionale di Villa Maiuri consentirà la stabilizzazione delle funzioni del Centro divenendo la sua sede permanente. La villa in stile liberty accoglierà, infatti, tutte le attività del Centro. L'incantevole dimora ritroverà, così, la sua antica vocazione: ritornerà ad essere punto di riferimento per la memoria culturale e storica ercolanese.



Descrizione dei luoghi dopo l'intervento di restauro

Il progetto di restauro elaborato per la Villa Maiuri ad Ercolano, edificio che non ricade, per epoca e stile, all'interno delle sistema delle ville vesuviane del Miglio d'oro, ma che ha una sua notevole dignità architettonica quale episodio significativo della produzione dell'inizio del XX secolo, ha rispettato i criteri fondamentali che riguardano il restauro del patrimonio architettonico di valore storico, artistico e ambientale.

La villa è infatti vincolata sia sotto il profilo storico-artistico che sotto quello ambientale; questo elemento ha, al tempo stesso, indirizzato le scelte, imponendo una grande attenzione ed il rispetto delle caratteristiche esistenti, e suggerito alcune soluzioni progettuali, sia nel senso delle destinazioni d'uso che in quello degli adeguamenti tecnologici, logistici e strutturali necessari alla nuova utilizzazione dell'immobile.

In merito ai collegamenti verticali, ad esempio, si specifica che tutti i livelli sono allo stato attuale serviti dall'ascensore a norma posizionato nell'ambiente retrostante il vano scala; tale ambiente riassume così anche la funzione di disimpegno tra i locali a piano terra.



Sia per quanto riguarda i collegamenti verticali che quelli orizzontali, l'edificio consente l'accessibilità ai diversamente abili in quasi tutti gli ambienti della villa, recependo le leggi vigenti in materia, non come limitazioni progettuali poste dal legislatore, ma come sintesi di un'ampia volontà della collettività.

Esaminando in dettaglio i singoli piani della villa, si relaziona che al piano seminterrato è stata prevista l'ubicazione di una biblioteca multimediale e di aule didattiche: tutto il piano è stato adeguatamente isolato ed aerato, mediante la realizzazione, sui lati est ed ovest dell'edificio, di fossati all'interno dei quali sono state installate due scale di sicurezza che collegano direttamente al giardino sovrastante, ampliate le aperture esistenti e realizzati nuovi infissi.

Per l'isolamento dall'umidità ascendente, è stato realizzato un vespaio su elementi prefabbricati (casseri a perdere in pvc) per consentire il passaggio dei tubi di aerazione. Vista la destinazione degli spazi, sono stati ubicati a nord due ambienti spogliatoio e due gruppi di servizi, mentre la suddivisione e la separazione necessaria tra funzioni diverse viene garantita dalla realizzazione di pannelli e tramezzature divisorie e porte in ferro e vetro; la pavimentazione, eccettuata quella di bagni e spogliatoi, è stata realizzata in lastre in porcellanato.

Al piano terra, negli ambienti più rappresentativi e decorati, sono state ubicate due aule-sale convegno, una sala dei seminari e la segreteria del Centro.. Tutti gli ambienti sono voltati, eccetto quello situato nell'angolo a nord-est. In questo piano, nel quale sono ubicati gli ambienti più rappresentativi e decorati, gli interventi più consistenti del restauro hanno riguardato tali apparati decorativi e le pavimentazioni in graniglia a disegno. Tutti gli infissi sono stati recuperati e restaurati, eliminando le persiane aggiunte in anni recenti, che alterano l'aspetto delle facciate in quanto con la loro forma e volumetria si sovrappongono ai partiti decorativi. I terrazzamenti ad est ed ovest sono stati ripavimentati in marmo bianco, eliminando i rivestimenti in piastrelloni cementizi, mentre le scale laterali che scavalcano i fossati sono stati restaurati insieme ai parapetti in pietra lavica.



Nel primo piano sono stati ubicati uffici dei responsabili e segreteria. Tutti gli ambienti sono coperti da solai piani, eccettuato quello dove smonta l'ascensore; in particolare la volta di tale ambiente, che risulta fortemente lesionata, è stata consolidata. Sulla stessa facciata sono state previste le uscite di sicurezza, dotate di porte in ferro e vetro con meccanismo di apertura anti-panico.



Per quanto riguarda il secondo piano, la destinazione d'uso di questo livello è stata individuata in base alla particolare posizione degli ambienti e dell'ampio terrazzo che lo costituiscono, dai quali si gode di viste gradevoli sia verso il mare che verso il Vesuvio. Si è quindi prevista l'ubicazione di una caffetteria che può funzionare sia all'interno che all'esterno e degli annessi servizi igienici posizionati all'interno della torre, attualmente non agibile. Anche a questo livello le pavimentazioni esterne sono state realizzate in marmo bianco, mentre tutti gli infissi, interni ed esterni sono stati restaurati.

L'intervento progettuale

L'intervento di allestimento prevede la seguente caratterizzazione degli spazi:

Piano terra: ci sarà un banco reception nella hall d'ingresso per il benvenuto agli ospiti; il Manager e l'assistente utilizzeranno un ufficio su questo piano, per dare al pubblico in arrivo la sensazione di un edificio in costante utilizzo e offrendo uno spazio per meeting privati; la sala per i seminari avrà un piccolo tavolo centrale così che piccoli gruppi possano incontrarsi e lavorare insieme; la sala eventi accoglierà il materiale per le proiezioni e le sedie necessarie per gruppi più numerosi che verranno per seminari, conferenze, presentazioni, ecc.; ulteriori spazi saranno equipaggiati con librerie, una postazione di lavoro, un tavolo riunioni ed una scrivania per le consultazioni.

Primo piano: questo piano sarà in gran parte dedicato a spazi per uffici amministrativi e inoltre degli uffici saranno fittati ad organizzazioni appropriate

Secondo piano: lo spazio del secondo piano sarà equipaggiato come bar, con posti a sedere per creare uno spazio comune, associato con lo spazio esterno potrà essere usata durante la bella stagione come spazio aggiuntivo.

Piano seminterrato: si è pensato di utilizzare parte di questo spazio come sede di aule per la didattica e attività correlate e biblioteca rendendo la restante parte gestibile in maniera molto flessibile.

Ercolano, Maggio 2015

I Progettisti

arch. Franco Leone

arch. Valentina Ascione